

con terre di Gioacchino Cardinale, con terre degli eredi
 di Giuseppe Siracusa con terre dello stesso Felleguino
 Genartararo e con terre di Maria Maniglia notate nel
 catasto terreni di Nubera un tempo sotto nome di Maniglia
 Maria mantata Campione Carmelo all'art. 51, 05, Sez. 4. del N. 2682
 al. N. 2682 dipendente dall'imponibile di L. 35, 07, di cui
 spetta al medesimo sferrone L. 14, 15, ed oggi sotto nome di
 sferrone Campione Benedetto di Calogera all'art. 57, 5 colto
 senza imponibile di L. 14, 15, dipendente dalle L. 50, 59.
 Soggetto alla feudicaria e all'annuo canone enfiteutico dovuto
 al Demanio dello Stato; quanti per gli acquisti si ac-
collano e si obbligano pagare in quanto alla feudicaria
 da questo bimestre in poi e in quanto al canone della
 scadenza dell'anno venturo, del resto dichiara il venditore
 che il medesimo sferrone di terra e franco e libero di qualsiasi
 altro peso, servitù ed ipoteca, come dichiara altresì, che è
 di sua piena proprietà e disponibilità e non l'ha ceduto
 altro venduto, né in qualsiasi altro modo alienato.
 Del sopradescritto sferrone di terra si nullano con i coniugi
 Smeraglia e Genartararo avravino la proprietà, il
 materiale possesso e godimento da oggi in poi e perpetua-
 mente e unita a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori;
 Perchè il comparso Benedetto Campione sfogandosi
 d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha o vanta sul riflesso sferrone
 di terra, ne inventa e surroga nel pieno e valido modo gli

acquirenti coniugi Smeraglia e Genartararo, in favore dei
 quali ha già eseguito la reale tradizione come di legge.
 La presente compra-vendita è stata convenuta e ac-
 cettata per il prezzo di lire cinquecentottantasei e cin-
 quanta, che ~~Benedetto Campione dichiarò di aver~~
~~ricevuto in moneta d'oro eguale al prezzo dei co-~~
~~niugi Maria Carmelo Smeraglia e Felleguino Genartararo,~~
~~dei quali rilasciò ampia e valida quietanza.~~
 Dichiarando la parte che quando il comparso Benedetto
 Campione acquisto da sferrone di Maria Maniglia di
 Giovanni il medesimo sferrone di terra per atto del ventisei
 agosto milleottocento, rogato dal Notaro Abbandino
 quale, rogato al N. 71, ebbe concessa per tutti i
 casi d'evizione o molestia un'ipoteca speciale da
 Carmelo Campione, marito della nominata Mani-
 ghia, sopra uno sferrone di terra sito in territorio di Ter-
 rera contrada Piccola Speto, quale ipoteca venne inserita
 nella Conservazione delle Ipoteche di Firenze il 28
 settembre milleottocento e due Vol. 533 N. 5872 di
 ordine, ed ora in conseguenza della soprafatta com-
 pra-vendita lo stesso Benedetto Campione surroga
 anche la nullata con i coniugi Smeraglia e Genartararo
 nella citata ipoteca, dando espressa incaricata
 al sig. Conservatore delle Ipoteche anzidetto di esequi-
 re la presente surroga alla semplice esibizione della

526, 50
 9
 13 44